



Il Ministro della cultura

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del primo centenario della morte di Matilde Serao

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” e, in particolare, l’articolo n. 41 rubricato “*Norme transitorie e abrogazioni*”;

VISTO il decreto ministeriale 16 settembre 2024, rep. n. 276, recante “*Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*”, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del predetto decreto;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. n. 466, recante “*Ripartizione dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno finanziario 2024*”, che prevede un contributo di 25.000,00 euro per l’istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del primo centenario della morte di Matilde Serao;

VISTA la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 71 del 20 dicembre 2024, recante “*Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali ed Edizioni nazionali. Istituzione e rifinanziamento*”;

VISTA la nota prot. n. 1069 in data 4 marzo 2025, con la quale il Dipartimento per le attività culturali ha trasmesso, con parere favorevole, lo schema di decreto istitutivo del Comitato nazionale per le celebrazioni del primo centenario della morte di Matilde Serao, unitamente al nulla osta di competenza e alla relativa documentazione, ricevuti dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del primo centenario della morte di Matilde Serao.

Art. 2

1. Il Comitato nazionale è composto da:

- Michele Lanna, Presidente della Cuam University Foundation, Ricercatore e Professore aggregato di Sociologia del diritto della devianza e mutamento sociale presso l’Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;
- Giovanna Palermo, professore associato di Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale presso il Dipartimento di Psicologia dell’Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;
- Pasquale Peluso, professore associato di Sociologia della devianza e Criminologia presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e politiche dell’Università degli Studi di Roma “Guglielmo Marconi”;
- Raffaella Perrella, professore associato di Psicologia clinica e dinamica e Psicologia dinamica presso il Dipartimento di Psicologia dell’Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;
- Nadia Verdile, giornalista e scrittrice, Direttore della Collana editoriale “Italiane” edita dalla Pacini Fazzi di Lucca.

Art. 3

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l’attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della



Il Ministro della cultura

collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.

3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della Cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti. Il compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 11 marzo 2025

IL MINISTRO